ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2019-3589 del 25/07/2019

D.P.R. 420/1994 E L. 239/2004. SANT'ANTONIO ALLEVAMENTI S.R.L. AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE IN MISURA SUPERIORE AL 30% DELLA CAPACITÀ DI STOCCAGGIO DEL DEPOSITO

DI OLI MINERALI, SITO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA ¿ FRAZ. BASELICADUCE

¿ LOC. PODERE MOLINO DI MEZZO, 194.

Proposta n. PDET-AMB-2019-3681 del 24/07/2019

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

Dirigente adottante ADALGISA TORSELLI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 420/1994 E L. 239/2004. SANT'ANTONIO ALLEVAMENTI S.R.L. AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE IN MISURA SUPERIORE AL 30% DELLA CAPACITÀ DI STOCCAGGIO DEL DEPOSITO DI OLI MINERALI, SITO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA — FRAZ. BASELICADUCE — LOC. PODERE MOLINO DI MEZZO, 194.

LA DIRIGENTE

PRESO ATTO CHE:

- con la L. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo al Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173, del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC) territorialmente competente risulta infatti, tra l'altro, attribuita la competenza relativa all'adozione dei provvedimenti settoriali relativa ai depositi di oli minerali e GPL;

RICHIAMATI:

- ▲ il **D.P.R. 18/04/1994**, **n. 420**, recante norme in materia di semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o deposito di oli minerali;
- △ gli articoli 30 e 31 del D.Lgs. **31/03/1998, n. 112**, relativi al conferimento di funzioni in materia di energia alle Regioni ed agli enti locali;
- △ la L. 23/08/2004, n. 239, recante norme in materia di riordino del settore energetico;
- ▲ la **L.R. 21/4/1999**, **n. 3**, che ha attribuito, tra l'altro, alle Province le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito oli minerali ed in specifico l'articolo 122 che richiama le competenze della Provincia per l'art. 17 del DPR 203/88 e per l'autorizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione di oli minerali;
- ▲ la **L.R. 23/12/2004**, **n. 26**, avente ad oggetto: "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- ♣ il D.Lgs. n. 128 del 22 febbraio 2006 "Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della L. 23 agosto 2004, n. 239", ed in particolare l'art. 3, comma 1, che cita: "Le autorizzazioni di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dall'ente competente, sulla base della normativa vigente in materia di impianti di produzione, lavorazione e stoccaggio di oli minerali.";

VISTA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- △ Decreto n. 975 dell'8.10.2002 con cui la Prefettura di Piacenza aveva autorizzato la Ditta Raggio di Sole Agricola S.p.a. allo stoccaggio di oli minerali nel deposito sito in Comune di Fiorenzuola − Fraz. Baselicaduce − loc. Podere Molino di Mezzo, 194, avente una capacità complessiva pari a 54,82 m³;
- △ comunicazioni della Raggio di Sole S.p.A. e della Soc. Agr. Gilberti Giuseppe di Gilberti Faustino, Claudio e Nazzareno s.s., rispettivamente del 31.07.2008 (prot. prov.le n. 62907 del 05.08.2008) e del 05.08.2008 (prot. prov.le n. 63546 dell'8.08.2008), con cui è stato comunicato il subentro della suindicata Soc. Gilberti nella gestione del deposito oli minerali di che trattasi (nota di presa d'atto della Provincia di Piacenza del 13.08.2008, prot. n. 64284);
- A nota del 22.11.2018, prot. Arpae n. 18102, con cui la SAC dell'Arpae di Piacenza, in riferimento alla comunicazione della Società Agricola Sant'Antonio Allevamenti S.r.l. del 09.10.2018 (prot. Arpae n. 16535 del 19.10.2018) nella quale veniva dichiarato che "...successivamente al rilascio di detta Concessione a Raggio di Sole Agricola S.p.A. e prima di essere acquisita dalla scrivente, l'attività è stata oggetto dei seguenti passaggi societari: Società Gilberti Giuseppe di Gilberti Faustino, Claudio e Nazzareno s.s.; Trust S. Ignazio (senza gestione dell'attività); San Francesco Allevamenti S.r.l. poi divenuta Società Agricola San Francesco Allevamenti S.r.l. senza cambio di Partita IVA né di Codice Fiscale...;", prendeva atto della nuova titolarità del deposito in capo alla medesima Società Agricola Sant'Antonio Allevamenti S.r.l.;

- istanza del 14.01.2019 (pervenuta il 22.01.2019 ed iscritta al prot. Arpae di Piacenza n. 10789) con cui la Società Agricola Sant'Antonio Allevamenti S.r.I. ha chiesto l'autorizzazione alla variazione, superiore al 30% (in diminuzione), della capacità di stoccaggio autorizzata. Dalla documentazione allegata all'istanza emerge che la configurazione del deposito, ha subito negli anni, diverse modifiche (rimozione dei serbatoi S.I. 1 della capacità di 3,50 m³, S.I. 2 della capacità di 15,00 m³, S.I. 3 della capacità di 15,00 m³ e S.I. 6 della capacità di 3,16 m³), peraltro mai comunicate, che hanno variato la capacità totale diminuendola a 32,75 m³. La domanda di che trattasi (oltre alle rimozioni descritte) è stata avanzata per l'installazione di n. 8 serbatoi contenenti GPL, riconfigurando la capacità complessiva di stoccaggio del deposito come di seguito:
 - 3,00 m³ in serbatoio metallico fuori terra contenente GPL;
 - 3,00 m³ in serbatoio metallico fuori terra contenente GPL;
 - 2,75 m³ in serbatoio metallico fuori terra contenente GPL;
 - 3,00 m³ in serbatoio metallico interrato contenente GPL;
 - 3,00 m³ in serbatoio metallico fuori terra contenente GPL;
 - 1,00 m³ in serbatoio metallico interrato contenente GPL;
 - 1,75 m³ in serbatoio metallico fuori terra contenente GPL;
 - 2,75 m³ in serbatoio metallico fuori terra contenente GPL;
 - 15,00 m³ in serbatoio metallico interrato al momento non utilizzato;
 - 15,00 m³ in serbatoio metallico interrato contenente gasolio denaturato; per una capacità complessiva pari a **50,25 m³**;
- ▲ lettera del 28.01.2019, prot. Arpae n. 13777 con cui è stato richiesto, al fine di poter procedere all'avvio del procedimento, la trasmissione di documentazione integrativa non prodotta con l'istanza del 14.01.2019;
- A nota del 31.01.2019 (prot. Arpae n. 16823 di pari data) con cui la Società Agricola Sant'Antonio Allevamenti S.r.l. ha trasmesso quanto richiesto nella nota di cui sopra;
- △ comunicazione del 21.02.2019 (prot. Arpae n. 28871 di pari data) con cui l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, al fine di poter esprimere il proprio parere, ha chiesto all'Azienda richiedente di trasmettere nuovamente (in quanto non leggibili quelle allegate alla suindicata istanza) sia la planimetria del deposito che lo schema dell'impianto con le linee di passaggio dei prodotti energetici e di integrare con le tabelle di taratura dei serbatoi;
- Arpae n. 19950) e il 25.02.2019 (prot. Arpae n. 30453), con cui la Soc. Agr. Sant'Antonio Allevamenti S.r.l. ha trasmesso quanto richiesto nella nota dell'Agenzia delle Dogane sopra richiamata;
- ▲ PEC del 06.06.2019 (prot. Arpae n. 89585 di pari data) con cui la Società istante ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Arezzo e il "Modello 2 comunicazione antimafia, dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)", come previsto dalla modulistica predisposta dall'Arpae;

AVUTO PRESENTE CHE con comunicazione del SAC dell'Arpae di Piacenza del 15.02.2019, prot. n. 25246, era stato dato l'avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, e richiesta l'espressione del parere di competenza alle diverse Amministrazioni coinvolte;

VISTI i pareri favorevoli, inviati a riscontro della richiesta Arpae prot. n. 25246 del 15.02.2019, di seguito riportati:

- del 25.02.2019 prot. n. 6561 − del Settore Servizi alla Città e al Territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda − Ufficio Sportello Unico Attività Produttive;
- △ dell'1.03.2019 prot. n. 4673 del 5.03.2019 dell'Agenzia delle Dogane di Piacenza;
- del 12.03.2019 prot. n. 3347 del Comando dei Vigili del Fuoco di Piacenza (Prat. PI 19926);
- △ del 18.03.2019 prot. n. 42746 del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'autorizzazione alla modifica del deposito di oli minerali richiesta dalla Società Agricola Sant'Antonio Allevamenti S.r.l.;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

- 1. di autorizzare, in conformità agli elaborati allegati all'istanza di cui in premessa, la Soc. Agr. Sant'Antonio Allevamenti S.r.l. (cod.fisc./P.I.V.A. n. 03959110986) alla variazione superiore al 30% del proprio deposito di oli minerali, sito in Comune di Fiorenzuola Fraz. Baselica Duce Loc. Podere Molino di Mezzo, 194, che pertanto assumerà la nuova capacità complessiva pari a 50,25 m³ nella configurazione di seguito riportata:
 - 3,00 m³ in serbatoio metallico fuori terra contenente GPL;
 - 3,00 m³ in serbatoio metallico fuori terra contenente GPL;
 - 2,75 m³ in serbatoio metallico fuori terra contenente GPL;
 - 3,00 m³ in serbatoio metallico interrato contenente GPL;
 - 3,00 m³ in serbatoio metallico fuori terra contenente GPL;
 - 1,00 m³ in serbatoio metallico interrato contenente GPL;
 - 1,75 m³ in serbatoio metallico fuori terra contenente GPL;
 - 2,75 m³ in serbatoio metallico fuori terra contenente GPL;
 - 15,00 m³ in serbatoio metallico interrato al momento non utilizzato;
 - 15,00 m³ in serbatoio metallico interrato contenente gasolio denaturato;

per una capacità complessiva pari a 50,25 m³;

- 2. <u>entro 6 mesi</u> dalla data della presente autorizzazione, la Soc. Agr. Sant'Antonio Allevamenti S.r.l. dovrà richiedere a questo Servizio il collaudo relativo alla modifica del deposito stesso in conformità a quanto previsto al successivo punto n. 5.;
- 3. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Fiorenzuola d'Arda, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Ufficio Tecnico di Finanza di Piacenza, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza ed al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza per i controlli e le attività di rispettiva competenza;
- 4. di fare salvo ogni altro eventuale atto di assenso (autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc...) necessario in materia di urbanistica, di edilizia, di sicurezza, ambiente ed idraulica, per la modifica del deposito di cui sopra;
- 5. di precisare che:
 - la Soc. Agr. Sant'Antonio Allevamenti S.r.l. ha l'obbligo di richiedere, una volta completate le operazioni di modifica, il collaudo del deposito stesso da parte dell'apposita Commissione Provinciale (utilizzando l'apposita modulistica presente sul sito internet di Arpae), mediante domanda (in competente bollo) da inoltrarsi all'Arpae di Piacenza allegando eventuale documentazione atta a comprovare la corretta esecuzione dei lavori;
 - la suindicata richiesta dovrà essere inoltrata entro sei mesi dal rilascio della presente autorizzazione, fermo restando che, in caso contrario, la Soc. Agr. Sant'Antonio Allevamenti S.r.l. è tenuta a darne comunicazione con congruo anticipo all'Arpae di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito il rispetto del citato termine di un anno;
 - nelle more dei tempi necessari per la convocazione e lo svolgimento delle attività di accertamento/verifica della suddetta Commissione Provinciale di collaudo, la Società autorizzata ha facoltà di inoltrare (al SAC dell'Arpae di Piacenza) istanza di esercizio provvisorio concedibile per un periodo di sei mesi;
- 6. di dare atto conclusivamente che il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate.

La Dirigente del Servizio Autorizzazionei e Concessioni (Dott.ssa Adalgisa Torselli) con firma digitale Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.